

Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
Cod SUA: 1588916



OS1)

Obiettivo I - Qualità dell'attività progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

È presente il parere positivo della Regione in cui sarà attivato il corso di studi (DM 289/2021, Allegato 4)? (per i corsi di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Medicina Veterinaria, compresi i CdS Replica). Per i corsi delle professioni sanitarie, compresi i CdS Replica, in Sede decentrata è presente un protocollo di intesa fra Università e Regione, ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni per l'istituzione del corso presso aziende ospedaliero-universitarie, altre strutture del servizio sanitario-nazionale o istituzioni private accreditate (DM 289/2021, Allegato 4, lettera C)?

presente: No

I.3

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): L'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione articolato in 6 sezioni: Il Corso di Studio in breve; Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate; Il progetto formativo; L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente; Le Risorse del CdS; Il Monitoraggio e la revisione del CdS. Confrontando le sezioni del Documento con le Linee Guida ANVUR, emergono alcune dimensioni della progettazione assenti o solo sinteticamente descritte. Ad esempio, non sono indicate le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti; non sono specificate in quale misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione ai cicli di studio successivi. Non si specifica come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di altri CdS della stessa Classe o comunque con profili formativi simili nello stesso Ateneo o in altri Atenei della regione o di quelli limitrofi, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche con riferimento agli indicatori ANVUR. Ancora, non si evince come le riflessioni emerse dalle consultazioni siano state prese in considerazione o il loro aggiornamento, non essendo ritenuto sufficiente come motivazione affermare che è stato "considerato il ruolo fondamentale nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie parodontali". Nella sezione del Progetto Formativo vengono analiticamente riportati il piano di studi e i descrittori di Dublino nei loro aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti; non è tuttavia chiara l'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali; non si specificano i criteri adottati per il coordinamento e l'armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti, e per garantire che le competenze e conoscenze siano acquisite in senso critico; non sono motivate l'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; non si precisano le motivazioni che hanno portato all'attivazione degli insegnamenti integrati, affinché assicurino obiettivi di apprendimento unitari. Questa sezione manca anche di una descrizione più dettagliata delle attività professionalizzanti e delle abilità pratiche attese. Nella sezione relativa all'orientamento, sono indicati i referenti, ma non si specificano adeguatamente le modalità di accesso al servizio per raccogliere tutte

le informazioni sul CdS. Inoltre, non viene indicato come l'istituendo CdS faciliterà l'autonomia dello studente, come saranno assicurati percorsi didattici flessibili e modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Non sono, inoltre, descritte in modo puntuale le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche e l'accessibilità per gli studenti portatori di disabilità. Non si fa alcun riferimento alle eventuali metodologie di didattica di distanza, nonché alle metodologie didattiche attive che saranno utilizzate nello svolgimento delle attività professionalizzanti. Nel punto "Docenti di riferimento", sono elencati solo i nominativi di tre di essi, ma non sono in nessuna parte della documentazione presentata forniti elementi rispetto a come verrà valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti stessi e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi di insegnamento. Non si citano le iniziative promosse dall'Ateneo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, l'innovazione e la qualità della didattica; non si precisano le competenze richieste e la modalità di selezione del personale sanitario che verrà utilizzato con funzione di tutor e le attività di formazione-aggiornamento a livello dipartimentale o CdS, che saranno assicurati sul tema della pedagogia medica sia a docenti che a tutor. Inoltre non sono indicate le Figure specialistiche aggiuntive, ma è presente unicamente un modulo per la presentazione della domanda che, verosimilmente, verrà utilizzato per reclutarle. Nei documenti presentati si precisa che il Corso avrà un'aula a disposizione, assegnata dalla Scuola di Medicina e Chirurgia presso il Campus Universitario "S. Venuta", ma non si specifica se si tratta di un'aula dedicata o condivisa con altri CdS. In ogni caso un'unica aula non sarà sufficiente ad accogliere gli studenti una volta attivati gli anni di corso previsti. Inoltre, non sono chiari gli altri servizi per assicurare un sostegno efficace alle attività del Corso che andrebbero precisamente dettagliati (numerosità delle zone studio, numerosità dei laboratori didattici, esprimendone la pertinenza rispetto al profilo dell'Igienista dentale). Infine, non è documentata la sussistenza di risorse specifiche per il supporto alle attività professionalizzanti nelle strutture sanitarie che saranno convenzionate, con particolare riferimento al personale (tutor), alla logistica, dettagliandone anche il dimensionamento, capace di assicurare il pieno successo del processo formativo professionalizzante. Per l'ultimo punto "Monitoraggio e revisione del CdS", non sono indicate le attività collegiali che saranno attivate e quali modalità di verifica saranno attivate dal CdS per la revisione eventuale dei percorsi formativi; non viene specificato in modo preciso come il CdS intenda includere nelle consultazioni anche rappresentanti della dirigenza delle strutture sanitarie in cui si svolge l'attività professionalizzante e il ruolo che verrà attribuito agli Ordini Professionali per aggiornare modalità e contenuti dell'esame finale. Infine, non appare esplicitato in modo dettagliato come il CdS intenda garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. In merito agli sbocchi occupazionali, nel Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS si attesta che "... i laureati in Igiene dentale possono svolgere la loro attività in strutture odontoiatriche pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale. La capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese consente loro di inserirsi nei pertinenti ambienti di lavoro non solo in ambito nazionale, ma anche europeo ed extraeuropeo. Il laureato in Igiene Dentale può accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (Classe 3/SNT-SPEC) del settore...". Questa descrizione appare essere generica e non contestualizzata nel territorio di pertinenza. Inoltre, nel Quadro della Scheda SUA-CdS "Corso di studio in breve", gli sbocchi professionali non sono citati. Nel Documento di Progettazione, non sono riferiti studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso. Pertanto, complessivamente l'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione solo in parte coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione; ha riportato in parte un'analisi degli sbocchi occupazionali condotta dall'Ordine di riferimento che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso. Non ha considerato studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, al livello regionale, nazionale, ed internazionale.

Documentazione: completa

I.4

È presente un accordo che assicuri la disponibilità presso la struttura sanitaria di riferimento delle attività assistenziali necessarie, per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti, considerando anche l'eventuale utilizzo delle stesse strutture assistenziali per altri CdS di area sanitaria (che quindi deve essere dichiarato)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): In tutta la documentazione presentata non si fa riferimento ad accordi con aziende

sanitarie o strutture sanitarie territoriali pubbliche o private per la realizzazione di tirocini professionalizzanti per gli studenti dell'istituendo CdS in Igiene dentale. Non è, pertanto, verificabile la disponibilità presso le strutture sanitarie di riferimento delle attività assistenziali necessarie per tipologia, dimensione e accessibilità al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

Documentazione: completa

I.5

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel riquadro A1.a della SUA-CdS si riporta che "...La consultazione convocata per via telematica dal Referente di Ateneo per l'istituzione del CdS in Igiene Dentale, Prof. Leonzio Fortunato, è avvenuta in data 13/06/2022 con la partecipazione della Dott.ssa Teresa Cinzia Arturi, Presidente della Commissione Albo Igienisti Dentali dell'Ordine TSRM PSTRP di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, della Dott.ssa Veronica Garruzzo, Presidente della Commissione Albo Igienisti Dentali dell'Ordine TSRM PSTRP di Reggio Calabria, e della Dott.ssa Carmen Forte, Presidente della Commissione Albo Igienisti Dentali dell'Ordine TSRM PSTRP di Cosenza e Consigliere Culturale Nazionale AIDI. La consultazione ha avuto l'obiettivo di analizzare l'attuale condizione della figura professionale dell'igienista dentale in particolare nella Regione Calabria. Dalla consultazione è emerso che l'offerta di lavoro dei laureati non soddisfa la domanda regionale. Il corso di laurea era stato attivato nell'a.a. 2013/2014 per un solo anno. Le Dott.sse Arturi, Garruzzo e Forte hanno sottolineato che l'attivazione di questo corso (abilitante alla professione) potrebbe rappresentare un'opportunità per i giovani calabresi in quanto la figura dell'igienista dentale è fortemente richiesta e lo sarà sempre di più considerato il ruolo fondamentale nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie parodontali...". Tuttavia, nel Documento di Progettazione, nonché nelle altre parti della Scheda SUA-CdS o nella documentazione allegata, non viene mai esplicitato un coinvolgimento diretto nella progettazione del Corso da parte degli interlocutori. Pertanto l'interlocuzione si è limitata unicamente a valutare il fabbisogno di questa figura professionale, ma non ha definito gli ambiti della collaborazione per la realizzazione dell'istituendo CdS. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

Documentazione: completa

I.6

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il Nucleo di Valutazione si è riunito il 23 febbraio 2023 per discutere dell'accREDITAMENTO iniziale di alcuni Corsi di studio, tra cui anche quello di Igiene dentale. Al punto 2 del verbale si approva la richiesta di attivazione del nuovo Corso di Laurea in Igiene dentale, classe L/SNT3.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Il CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO, ma non quello della Regione di competenza. Il Nucleo di Valutazione ha espresso il proprio parere favorevole con riferimento ai requisiti attesi, valutando positivamente anche il requisito docenti. L'Ateneo ha presentato un Documento di Progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione; ha documentato l'analisi di eventuali Corsi della stessa Classe di Laurea o di Classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe; ha riportato un'analisi degli sbocchi

occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso e appare aver considerato studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, al livello regionale, nazionale ed internazionale. Per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti sono disponibili accordi siglati da entrambi i portatori di interesse (Università/Aziende) che assicurino un'attività assistenziale adeguata per tipologia, dimensione e accessibilità all'efficace svolgimento delle attività formative professionalizzanti. I portatori di interesse che hanno presentato l'istanza di attivazione appaiono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sembrano adeguati a numerosità e rappresentatività. Pare inoltre che siano stati consultati attivamente dall'Ateneo ed effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso.

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione, al punto 1, non si motiva la scelta di attivare il Corso: si cita solo una nota relativa al fabbisogno formativo. Nel Quadro A2.a della Scheda SUA-CdS si fa genericamente riferimento agli sbocchi occupazionali, ma non si identifica un fabbisogno territoriale di questo professionista. Pertanto, non emergono chiaramente le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione. Infatti, nel Quadro A2.a della medesima Scheda SUA-CdS si afferma che "... I laureati in Igiene dentale possono svolgere la loro attività in strutture odontoiatriche pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale. La capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese consente loro di inserirsi nei pertinenti ambienti di lavoro non solo in ambito nazionale, ma anche europeo ed extraeuropeo. Il laureato in Igiene Dentale può accedere senza alcun debito formativo al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (Classe 3/SNT-SPEC) del settore...". Dalla documentazione disponibile, non è pertanto possibile valutare la coerenza degli stessi con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali, rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte. Nel Regolamento Didattico, gli obiettivi formativi sono riportati all'Articolo 3. Tali obiettivi riflettono (punto b) le finalità pertinenti all'acquisizione di conoscenze e solo in poche circostanze (confezionamento di ortesi ed altri, comunicazione, guida) si riferiscono specifiche abilità. Pertanto, gli obiettivi individuati appaiono coerenti alla normativa di riferimento (Profilo Professionale) ma non essendo state condotte consultazioni o analisi, non è possibile valutarne la congruenza. Nel Regolamento Didattico del Corso riportato, nel Quadro B1 della Scheda SUA-CdS, viene descritto il progetto culturale e professionale del Corso in cui, tra l'altro, sono specificate le propedeuticità, le diverse tipologie di forme didattiche e le attività di tirocinio. Il progetto appare coerente alla normativa di riferimento (Profilo Professionale) ed agli obiettivi individuati ma, non essendo disponibili dati o evidenze rispetto alle consultazioni, o analisi documentali di studi di settore, non è possibile valutarne la congruenza con queste ultime. Pertanto, complessivamente non appaiono emergere le motivazioni che giustificano l'attivazione del CdS; gli obiettivi individuati appaiono coerenti con il profilo professionale, ma non è possibile valutare la loro congruenza con le consultazioni/analisi iniziali, in quanto non documentate. Il progetto culturale e professionale del Corso appare coerente al Profilo Professionale, ma non è possibile valutarne la coerenza con le motivazioni del progetto, in quanto non appaiono documentate. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? L'organizzazione e i contenuti degli insegnamenti sono coerenti anche in relazione al periodo/anno di erogazione e con la programmazione dei tirocini? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Regolamento Didattico del CdS vengono riportate la suddivisione dei crediti formativi nelle tipologie di attività didattiche previste, l'articolazione degli insegnamenti nei settori scientifico disciplinari prescelti per il piano didattico, mentre le attività didattiche, la loro ripartizione in raggruppamenti relativi alle scienze specifiche, i settori e i crediti sono indicate in altra parte della documentazione allegata. La selezione delle suddette attività individua ambiti coerenti con i profili culturali

e professionali attesi. Tuttavia, nel Quadro A4.a della Scheda SUA-CdS "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo", i contenuti non vengono esplicitati adeguatamente, cosicché non è riferito in modo chiaro il percorso formativo nella sua articolazione in anni, anche con riferimento al Profilo Professionale atteso. Non sono inoltre indicati elementi di flessibilità dei percorsi. A tal proposito, ad esempio, non sembra essere prevista, la modalità part-time. Pertanto, il percorso formativo non appare descritto chiaramente e non è possibile valutarne la coerenza, anche in termini di percorsi flessibili, con il Profilo Professionali in uscita e le competenze ad esso associate. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nei Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c e A4.d della Scheda SUA-CdS si riportano chiaramente i risultati di apprendimento attesi, che appaiono coerenti con il profilo culturale e professionale di cui al Corso di Laurea in Igiene Dentale e definito dallo specifico Decreto Ministeriale. Pertanto, i risultati di apprendimento attesi appaiono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso (con attenzione particolare agli insegnamenti modulari per i quali deve essere descritta come viene effettuata la verifica finale)? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione, non si descrivono le modalità di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) che verranno attivate, anche con riferimento agli obiettivi formativi del Corso. In particolare, le "Schede di ciascun insegnamento", in cui sono definite le modalità di tali verifiche, non appaiono disponibili. Si fa molte volte un generico riferimento alla verifica degli apprendimenti, senza tuttavia specificarne le modalità. Nel Quadro A5.a della Scheda SUA-CdS si riportano le caratteristiche della prova finale: "... La prova finale si compone di: a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si svolge in due sessioni, nei periodi e nei modi prescritti ai sensi del D.L. 19.2.2009....". Nel Quadro A5.b della Scheda SUA-CdS si riferisce la modalità di svolgimento della prova finale: "...La prova finale è unica e si compone di 2 momenti di valutazione: a) Una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica può svolgersi secondo due modalità alternative, entrambe integrabili con un colloquio, se ritenuto necessario; la modalità proposta è quella di una prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale, non essendo valide eventuali prove scritte con quiz valutativi delle sole conoscenze tecniche. Il mancato superamento della prova pratica non consente l'ammissione alla dissertazione dell'elaborato di tesi. b) La presentazione e dissertazione di un elaborato scritto in lingua italiana, nel corso della quale lo studente deve dimostrare la capacità di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Per la preparazione dell'elaborato scritto lo studente deve chiedere ad un docente del CdS, sia di ruolo sia a contratto, di un insegnamento che intende approfondire la disponibilità a ricoprire il ruolo di Relatore. Insieme con Il Relatore si stabilisce quindi l'argomento del progetto di tesi e la tipologia (sperimentale o compilativa) e si identifica il nominativo del correlatore che aiuta lo studente nella preparazione della tesi. Attribuzione del voto finale Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è così determinato: a) voto di presentazione derivato dalla media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in cento decimi (media x

110/30, approssimato per eccesso); b) dal risultato della prova pratica, alla quale possono essere attribuiti fino a un massimo di 10 punti; c) dalla valutazione dell'elaborato di tesi al quale possono essere attribuiti fino a un massimo di 10 punti. Si specifica inoltre che l'attribuzione della lode è consentita solo per i candidati il cui voto di presentazione è pari a 100/110 oppure pari a 99/110 + 4 punti aggiuntivi, con il parere unanime della Commissione. La menzione sarà attribuita all'unanimità dalla Commissione solo per i candidati il cui voto di presentazione è pari o superiore a 105/110 senza punteggi aggiuntivi. La composizione della Commissione di Laurea prevede da 7 a 10 membri identificati tra i docenti di ruolo e a contratto, 2 rappresentanti dell'Ordine professionale di categoria e 1 commissario designato dal Ministero dell'Università...". Si segnala che alcune informazioni contenute (ad esempio, i punti per il coinvolgimento per programmi di scambio internazionale) non sono contenute nel Regolamento Didattico, per cui se ne suggerisce un allineamento. Nel Regolamento Didattico del Corso non si fa riferimento alla valutazione del tirocinio. Pertanto, complessivamente, le prove di verifica degli apprendimenti teorici (esami di profitto e prova finale) appaiono sufficientemente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, mentre non sono specificate le modalità di verifica del tirocinio.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Nella documentazione presentata, sono descritti i risultati di apprendimento attesi, che appaiono coerenti alla normativa che disciplina il Profilo Professionale dell'Igienista dentale; appaiono sufficientemente descritte anche le prove di verifica in itinere e finale rispetto alle quali si raccomanda di aggiornare il Regolamento Didattico negli elementi suggeriti nella valutazione del punto di attenzione, in particolare la valutazione del tirocinio.

Complessivamente appaiono emergere le motivazioni che giustificano l'attivazione del CdS; gli obiettivi individuati appaiono coerenti con il profilo professionale, anche se non sempre è chiara la loro congruenza con le consultazioni/analisi iniziali. Il progetto culturale e professionale del Corso appare coerente al Profilo Professionale. Il percorso formativo appare essere descritto chiaramente ed è possibile valutarne la coerenza, anche in termini di percorsi flessibili, con il profilo professionali in uscita e le competenze ad esso associate.

OS3)

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero e con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione, le conoscenze richieste sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate secondo i tempi previsti.

III.2

Solo per i CdS triennali o Magistrali a ciclo Unico: Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nella documentazione presentata si specifica che "...Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno il 50% delle risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia e della Chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste...". Si ritiene adeguata la modalità di allineamento degli studenti in situazione di debito formativo, anche se non si chiarisce quali siano le attività di recupero adeguatamente previste.

III.3

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione: non pertinente

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Non pertinente

III.4

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione, gli aspetti attinenti alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, sono rimandati ai rispettivi Quadri della Scheda SUA-CdS. Non emergono in questa sede altre precisazioni. Nella Scheda SUA-CdS al Quadro B5 "Orientamento in ingresso", sono descritte azioni generali di Ateneo e non specifiche per il CdS in progettazione. Si rimanda a tal fine ad un link di Ateneo che riguarda infatti tutti gli studenti. Pertanto, non appaiono descritte chiaramente le attività di orientamento in ingresso capaci di favorire scelte consapevoli degli studenti rispetto alla specificità del Corso di Studio. In analogia, nel Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere", non viene specificata alcuna funzione tutorale nel complesso percorso degli studenti, anche con riferimento alla finalità professionalizzante del Corso. Nel Quadro B5 "Accompagnamento al lavoro", non si dettagliano specifiche azioni di career placement. Pertanto, non emergono, anche solo in fase

progettuale, iniziative specifiche che il Corso di Studio attuerà per assicurare l'orientamento in itinere e in uscita. Con particolare riferimento al tutorato in itinere, sempre nel quadro B5 si rimanda ad un sito web di Ateneo che fornisce solo indicazioni generiche su questo servizio. Pertanto, non è chiara la finalità del tutorato in itinere e non viene documentata la specifica figura del referente di tirocinio. Sarebbe pertanto necessario specificare le forme di tutorato proprie del CdS, che possano anche fornire agli studenti indicazioni per il futuro inserimento nel mondo del lavoro. Infine, non appaiono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti con riferimento alla specificità del Corso di Studio. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

III.5

Le attività di tirocinio sono descritte chiaramente (es. impegno orario per lo studente), con indicazione di adeguate strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) utilizzabili nelle Aziende sanitarie convenzionate? Sono previsti tutor di tirocinio? La loro numerosità è coerente con la numerosità di studenti prevista nel corso, al fine di garantire una adeguata ed efficace attività di tutoraggio?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione si precisa che le attività di tirocinio prevedono 60 CFU. Non sono tuttavia riportate altre informazioni rispetto al progetto complessivo delle attività formative professionalizzanti. Nell'articolo 1 di detto Documento si segnala che "...Il corso di studi offre agli studenti diverse sedi didattiche per lo svolgimento del tirocinio con possibilità di turnazioni fra diversi reparti. In ogni sede è possibile trovare numerose attività di base comuni, oltre ad alcune attività peculiari date dal contesto clinico in cui le attività sono inserite come, ad esempio, programmi di prevenzione su pazienti anziani o su pazienti disabili, in modo da consentire agli studenti di confrontarsi operativamente con situazioni diversificate...". Ma a questo riguardo non si specifica nulla di più, neppure l'indicazione di quali sedi ospiteranno gli studenti per la attività professionalizzanti. Dalla documentazione presentata non emergono le figure incaricate di organizzare ed essere punti di riferimento per i tirocini e le attività professionalizzanti, nonché i tutor di tirocinio. Non si fa riferimento alle aziende che dovrebbero attivare i servizi di tutorato, le modalità di reclutamento dei Referenti di Tirocinio e di coloro che coordineranno le attività dei tutor, garantendo l'accesso degli studenti alle strutture qualificate. Pertanto, appare essere assente un sistema di tutorato di tirocinio adeguato agli obiettivi formativi stabiliti. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

III.6

Sono descritte chiaramente le attività formative clinico-assistenziali previste? Tali attività sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in sede di progettazione?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le attività formative clinico-assistenziali vengono descritte genericamente nel punto A4.b.2 della Scheda SUA-CdS, senza specificare nulla in merito alle competenze professionali che devono essere acquisite dagli studenti durante il percorso formativo e senza declinarne le modalità organizzative. Pertanto, che cosa gli studenti realizzeranno in tali attività professionalizzanti, non viene in alcun modo descritto. Non è pertanto valutabile la coerenza delle attività formative clinico-assistenziali previste con gli obiettivi formativi definiti in sede di consultazione e, a tal fine, si precisa anche che l'assenza di compilazione dettagliata dei campi del Documento di Progettazione in accordo alle linee guida ANVUR impedisce la valutazione complessiva del punto di attenzione. Infine, non appaiono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti, che hanno bisogno di essere declinati compiutamente con riferimento alla specificità del Corso di Studio. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

III.7

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione del CdS e nella restante documentazione presentata non si fa alcun riferimento a percorsi didattici e iniziative di supporto, ad esempio tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati, per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti, ad esempio studenti stranieri o studenti con esigenze specifiche, studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti, ecc. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

III.8

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Nel Documento di Progettazione del CdS si afferma quanto segue: "...Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio...". Nella Scheda SUA-CdS al Quadro B5 non emergono specifiche informazioni che promuovano un'esperienza di apprendimento internazionale per il CdS in valutazione. Si riporta testualmente la presente affermazione: "... L'ateneo di Catanzaro mette a disposizione degli studenti una ricca offerta di stage e borse di studio convenzionate per soggiorni all'estero, nell'ambito dei progetti Leonardo, Socrates ed Erasmus al fine di fornire la possibilità di compiere esperienze formative che orientano al mondo del lavoro e di completare il percorso di studio, rispondendo inoltre ai fabbisogni professionali che emergono dal territorio...". Quindi non sono presenti accordi con altre istituzioni internazionali che possano essere oggetto di accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso. Complessivamente, pertanto, non emerge una attenzione del CdS orientata a facilitare un'esperienza di apprendimento internazionale. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Nella documentazione disponibile, è stata posta una adeguata attenzione alle modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA) rispetto alle quali si suggerisce di allineare i documenti rispetto al ruolo di guida degli studenti. Sono previsti servizi di tutorato in itinere ed un sistema tutoriale di tirocinio. Le iniziative di internazionalizzazione sono adeguatamente progettate. Anche le attività di tirocinio sono descritte, così come sono indicate le strutture (reparti, servizi, ambulatori, etc) che saranno frequentate nelle Aziende sanitarie in fase di convenzione. Qualche riserva permane sulla numerosità dei tutor distaccati presso il Corso di Studio rispetto alla numerosità degli studenti da affidare a ciascuno di essi. Appaiono sviluppati percorsi didattici e iniziative di supporto per favorire la partecipazione di studenti con bisogni specifici, anche considerata la natura abilitante del Corso. Al termine della visita programmata, è stata fornita documentazione in cui sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti con riferimento alla specificità del Corso di Studio;

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo, di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di micro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Dal Verbale del Nucleo di Valutazione riunitosi in data 23 febbraio 2023, si evince che "... Le risorse previste in termini di docenza e di strutture sono sufficienti così come è previsto correttamente nella Sua-CdS un percorso volto alla assicurazione della qualità. Il Nucleo, pertanto, verificata la sostenibilità del CdS, individuato l'organo collegiale di gestione del CdS nella Scuola di Medicina e Chirurgia e la struttura didattica di riferimento nel Dipartimento di Scienze della Salute, esprime parere favorevole alla proposta di attivazione del CdS in L/SNT3 Igienista Dentale sollecitando peraltro, in accordo con quanto rilevato dal PQ, il completamento della scheda SUA-CdS...". Nella documentazione allegata si citano i nominativi del Prof. Giuseppe Costante, il Prof. Leonzio Fortunato, la Prof.ssa Monica Gagliardi e il Prof. Gianluca Santamaria quali docenti di riferimento del CdS, ma non sono indicati i nominativi degli altri docenti previsti negli insegnamenti del piano di studi.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per i Corsi delle Professioni sanitarie.

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nella Scheda SUA-CdS non sono indicate, al momento, le Figure Specialistiche da impiegare nelle attività caratterizzanti e di laboratorio nella quantità minima prevista, essendo presente nello spazio ad esse dedicato (Articolo 3), semplicemente una bozza dell'accordo tra Università e Ordine professionale per la loro individuazione. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza e alle attività di tirocinio professionalizzanti) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione non si descrive come verrà organizzata l'offerta dei

servizi a supporto e il personale tecnico-amministrativo dedicato. Non vi è menzione di tali servizi nel Regolamento Didattico e neppure nella Scheda SUA-CdS. Pertanto, considerata l'assenza di evidenze, non è possibile esprimere una valutazione sulla adeguatezza della organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi di supporto rispetto alla numerosità complessiva degli studenti. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.4

È prevista una dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione non si descrive come verranno organizzate la presenza e le attività del personale tecnico di laboratorio dedicate alla formazione degli studenti. Non vi è menzione di tali servizi nel Regolamento Didattico e neppure nella Scheda SUA-CdS. Pertanto, considerata l'assenza di evidenze, non è possibile esprimere una valutazione sulla adeguatezza della organizzazione del personale tecnico di laboratorio e dei servizi di supporto rispetto alla numerosità complessiva degli studenti. Gli elementi messi a disposizione della scrivente PEV non consentono di esprimere una valutazione sulla adeguatezza della dotazione di personale tecnico di laboratorio a supporto del progetto formativo. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.5

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza così come quelle delle strutture assistenziali inclusa la disponibilità della indispensabile dotazione personale quale armadietti, camici, dispositivi di protezione personale) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Nel Documento di Progettazione (punto 5) si precisa che "... Le aule a disposizione sono assegnate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia presso il Campus Universitario "S. Venuta". Strutture sanitarie U.O.C. di Odontoiatria – A.O.U. Mater Domini Catanzaro. Spazi studio Gli studenti possono utilizzare una sala adiacente alla biblioteca di 90 posti. Gli studenti possono utilizzare le biblioteche presenti nella Scuola di Medicina e Chirurgia presso l'area universitaria di Germaneto. La Biblioteca è situata al terzo livello dell'Edificio Clinico B, del Policlinico Universitario "Mater Domini", ed è composta da: - tre sale lettura con 100 posti a sedere attigue agli uffici della biblioteca; - un ufficio di Segreteria ed un ufficio di Direzione; - una zona esposizione degli ultimi fascicoli dei periodici correnti; - una saletta multifunzionale con 5 posti di consultazione ed accesso diretto ad internet. Il servizio include 8.000 abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, 250 abbonamenti in formato cartaceo e circa 70.000 testi. La biblioteca dispone anche di un Archivio Tesi consultabile. Tra i servizi disponibili: Aiuto nella ricerca bibliografica, document delivery (adesione al Catalogo ACNP, catalogo nazionale dei periodici, possibilità di avere articoli in tempo reale), servizio foto copisteria, prestito bibliotecario. Le biblioteche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00, Aule e strutture informatiche L'UMG ha attivato un servizio di connettività senza fili all'interno delle proprie strutture. Tale servizio consente di collegarsi alla rete di Ateneo con il proprio Computer Portatile, purché provvisto della scheda di collegamento Wi-Fi. Il collegamento può avvenire nelle aree di copertura e si dispone delle credenziali di accesso. Gli studenti del corso possono utilizzare una sala informatica da 40 postazioni...". Non è chiaro se l'aula indicata sia dedicata esclusivamente alle attività didattiche del CdS in Igiene dentale e si precisa che una sola aula non sarà sufficiente ad accogliere gli studenti nel triennio a regime. Inoltre non sono citati dati sulle attrezzature digitali che possano consentire la didattica a distanza. Complessivamente, pertanto, gli elementi

messi a disposizione alla scrivente PEV non consentono di valutare compiutamente l'adeguatezza delle risorse a disposizione, con particolare riferimento alle aule ed al complesso dell'offerta attiva e degli istituendi Corsi di studio. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

IV.6

Sono presenti e fruibili attrezzature e spazi per la simulazione clinica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Nel Documento di Progettazione non sono descritti attrezzature e spazi per la simulazione clinica, così come non viene mai definito questo aspetto nella restante documentazione e neppure nella Scheda SUA-CdS. Pertanto, considerata l'assenza di evidenze, non è possibile esprimere una valutazione sulla adeguatezza delle attrezzature e spazi per la simulazione clinica in questo CdS rispetto alla numerosità complessiva degli studenti. Tuttavia, l'analisi dell'ulteriore documentazione prodotta dal CdS a seguito della visita da remoto del giorno 6 giugno 2023 consente di considerare l'obiettivo come raggiunto.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo: Il Corso di Studio appare disporre di una dotazione di personale docente adeguata al progetto formativo e coerente ai requisiti di docenza previsti per numerosità, ruolo e qualificazione scientifica. Risulta adeguata l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo, dei servizi di supporto e del personale tecnico di laboratorio, così come la dotazione delle aule, pur se permangono alcuni dubbi sullo sviluppo triennale del CdS. Risultano adeguate le attrezzature previste per la simulazione clinica, che potrà essere utile per le attività didattiche.

Valutazione Finale

Valutazione: Punti di forza CdS ha ricevuto il parere positivo del CORECO e del Nucleo di Valutazione. Nella documentazione presentata, sono descritti i risultati di apprendimento attesi, le prove di verifica in itinere e finale, così come le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA). Inoltre, il Corso di Studio appare disporre di una dotazione di personale docente adeguata al progetto formativo e coerente ai requisiti di docenza previsti per numerosità, ruolo e qualificazione scientifica. Inoltre, i portatori di interesse sono adeguati a numerosità e rappresentatività e sono stati coinvolti nella progettazione del Corso. Sono disponibili accordi con aziende per l'attività assistenziale. Il percorso formativo viene descritto. Viene specificato un sistema tutoriale di tirocinio e le iniziative di internazionalizzazione sono adeguatamente progettate. Sono individuati i tutor, i percorsi didattici e le iniziative di supporto per favorire la partecipazione di studenti con bisogni specifici. Pare adeguata la disponibilità del personale tecnico-amministrativo, dei servizi di supporto e del personale tecnico di laboratorio, così come le risorse dedicate: le aule, un centro di simulazione clinica e altre attrezzature. Inoltre, vengono descritte adeguatamente le attività di orientamento previste. Aree di debolezza CdS non ha ricevuto il parere positivo della Regione di competenza.

Accreditamento: Sì

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Si raccomanda di procedere rapidamente verso l'aggiornamento e la sottoscrizione di un documento di intesa con le istituzioni regionali per la convenzione quadro in cui inserire il CdS in oggetto.

Documentazione Protocollo Accreditamento Iniziale

- **Titolo:** Allegato 1_Protocollo d'Intesa Tra la Regione Calabria e l'Università di Catanzaro per lo svolgimento delle attività didattiche delle Professioni Sanitarie
Descrizione:
Dettagli:
File: ALLEGA~3.PDF
- **Titolo:** Allegato 2_n. 7 Accordi attuativi, stipulati con altrettante strutture sanitarie nell'ambito del Protocollo d'Intesa
Descrizione:
Dettagli:
File: ALLEGA~1.PDF
- **Titolo:** Allegato 3_ Convenzioni, accordi e dichiarazioni d'intenti
Descrizione: Documentazione inerente la convenzione con la Marrelli Health per le attività di tirocinio specificamente previste dal CdS, nonché convenzione tra l'Ateneo e l'Azienda Ospedaliera di Cosenza per il CdS magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
Dettagli:
File: Allegato 3_ Convenzioni, accordi e dichiarazioni d'intenti.zip
- **Titolo:** Allegato 4_Accordi_Erasmus
Descrizione:
Dettagli:
File: Allegato 4_Accordi_Erasmus.zip
- **Titolo:** Allegato 5_Consultazioni associazioni categoria
Descrizione:
Dettagli:
File: Allegato 5_Consultazioni associazioni categoria.zip
- **Titolo:** Allegato 6_Regolamento Ordinamento Piano Studi Relazione Integrativa
Descrizione:
Dettagli:
File: Allegato 6_Regolam Ordinam Piano Studi RelazInteg.zip

- **Titolo:**Allegato 7_ Relazione Direttore Generale_sui serviz_strutture di supporto al CdS

Descrizione:

Dettagli:

File:Allegato 7_ Relazione Direttore Generale_sui serviz_strutture di supporto al CdS, con allegati.pdf

- **Titolo:**Allegato 8_Atti ministeriali

Descrizione:

Dettagli:

File:Allegato 8_Atti ministeriali.zip
